

**COMUNE DI MODENA**  
**SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**  
**- Ufficio Servizi per la Casa e l'Abitare Sociale -**

**Bando di Concorso**

approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale

per la raccolta delle domande per la concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione - Anno 2020 -

**Finalità**

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui al punto 1) lettera a) della deliberazione della Giunta Regionale n. 1815 del 28 ottobre 2019, è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

**Requisiti per l'accesso**

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda che dovranno permanere al momento della liquidazione del contributo:

A1) Cittadinanza italiana;

oppure

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B) Residenza nel Comune di Modena e nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione;

C1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata ove prevista;

oppure

C2) Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante;

oppure

C3) Assegnazione di un alloggio comunale alle seguenti condizioni:

a) contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 ("equo canone") e dalla Legge n. 359/1992 ("patti in deroga");

b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal comune nell'ambito del servizio di Agenzia Casa;

D) Il valore ISEE del nucleo familiare deve essere compreso tra € 3.000,00 (valore minimo) ed € 17.154,00 (valore massimo).

Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello così detto "ordinario" per le prestazioni sociali agevolate, in corso di validità.

E) Canone mensile di affitto, comprensivo delle rivalutazioni Istat ed escluse le spese condominiali, non superiore ad € 700,00;

**Casi di esclusione dal contributo**

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;
- 2) avere avuto a far data dal 1° gennaio 2019 la concessione di un contributo del Fondo per l' "emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013 e n. 1221/2015 e da eventuali future concessioni di fondi;
- 3) avere avuto a far data dal 1° gennaio 2019 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 4) essere assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- 6) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;

**Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:**

- a) la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- b) la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- c) il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- d) il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

**Graduatoria**

Le domande vanno collocate nella graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE, ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Il canone da prendere in considerazione è quello riportato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

**Entità del contributo**

Il contributo è pari ad una somma fissa, corrispondente a n. 3 mensilità del canone, come indicato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

L'entità del contributo è stata definita dal Comune, previa consultazione con le Organizzazioni sindacali di settore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili per cui alcune domande, pur in condizione di ammissibilità, non potranno essere finanziate.

#### **Presentazione della domanda**

Le domande di partecipazione devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilate unicamente su moduli predisposti dal Comune di Modena, presso l'Ufficio Servizi per la Casa e Abitare Sociale - Via Santi, 60 - tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30, a partire da lunedì 13 gennaio 2020 a venerdì 28 febbraio 2020 ore 12,00 secondo le modalità e i termini contenuti nel presente Bando di Concorso, e dovranno contenere:

- dati anagrafici del richiedente e del proprio nucleo familiare;
- il possesso dei requisiti richiesti;
- l'ammontare del canone di affitto annuale come indicato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat;
- il valore ISEE quale risultante dalla certificazione dell'INPS;
- l'indirizzo o la tempestiva comunicazione della variazione di indirizzo, se diverso dalla residenza, al quale inviare tutte le comunicazioni riguardanti l'interessato.
- codice IBAN del richiedente

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari residenti, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

#### **ATTENZIONE:**

**prima di presentare la domanda di contributo per l'affitto occorre rivolgersi ai CAF per la Dichiarazione Sostitutiva Unica e per l'Attestazione ISEE. I cittadini potranno presentare la domanda entro i termini fissati anche qualora non siano ancora in possesso della attestazione ISEE purché abbiano presentato la DSU entro i termini del bando. In caso di omissioni e/o difformità nell'attestazione ISEE, il richiedente potrà sanare la sua posizione entro 20 giorni dalla chiusura del bando, pena esclusione della domanda;**

#### **Beneficiari e modalità di erogazione dei contributi**

Beneficiario del contributo è il soggetto che ha presentato domanda di contributo.

Il Comune prevede che il contributo sia erogato direttamente al soggetto che ha presentato la domanda.

Il Comune procede all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Il Comune eroga il contributo per un ammontare pari a n. 3 mensilità del canone di locazione indicato nella domande.

Eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate immediatamente all'ufficio Casa comunque entro e non oltre il termine di 15 gg. dalla data di chiusura della raccolta delle domande.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare, a mezzo lettera, la mancata erogazione del contributo a quei beneficiari che, pur in condizione di ammissibilità della domanda e nel rispetto della graduatoria, restano esclusi per esaurimento delle risorse economiche disponibili e a coloro che risultano esclusi per inammissibilità della domanda.

#### **Rilevazione destinata alla raccolta del disagio abitativo regionale**

Nel periodo di raccolta delle domande di contributo di cui al presente bando saranno rilevate anche alcune informazioni significative dei nuclei famigliari in situazione di disagio abitativo al fine di predisporre una banca dati da utilizzare per la prossima programmazione degli interventi da effettuare nel settore abitativo, secondo i contenuti richiesti nell'Allegato B) dalla Deliberazione regionale n. 1815 del 28/10/2019.

Apposita **scheda per la rilevazione del disagio abitativo** contenente i dati richiesti dovrà essere consegnata al momento della presentazione della domanda di contributo di cui al presente bando di concorso.

Possono partecipare alla rilevazione i nuclei famigliari residenti nel Comune di Modena, aventi un contratto di affitto regolarmente registrato, non assegnatari di alloggi ERP, e aventi un ISEE compreso tra € 0,00 e € 41.006,00.

#### **Controlli**

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Saranno sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE inferiore all'ammontare annuale del canone, ma non verranno segnalate alla autorità competente quelle riferite a:

- 1) nuclei familiari per i quali i Servizi sociali comunali sono a conoscenza dello stato di grave disagio economico - sociale dello stesso nucleo familiare;
- 2) nuclei familiari che presentano un reddito complessivo superiore al canone di locazione incrementato del 30% o con un patrimonio mobiliare superiore a € 10.000,00.

Gli accertamenti devono essere eseguiti prima dell'erogazione del contributo.

#### **Informativa Privacy**

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate.

il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)": <http://www.garanteprivacy.it/>

Il Comune e la Regione sono i titolari dei dati.

Dalla residenza Municipale, 13 gennaio 2020

Il Dirigente Responsabile del Servizio  
*Dott.ssa Annalisa Righi*